



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i bilanci

2013/2095(INI)

15.11.2013

PARERE

della commissione per i bilanci

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla preparazione degli Stati membri dell'Unione europea a un avvio efficace e tempestivo del nuovo periodo di programmazione della politica di coesione (2013/2095(INI))

Relatore per parere: Frédéric Daerden

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i bilanci invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. accoglie con favore l'accordo politico raggiunto il 27 giugno sul QFP 2014-2020; sottolinea che, al fine di garantire un avvio rapido ed efficace della nuova politica di coesione, è fondamentale concludere al più presto i negoziati sul pacchetto legislativo, gli accordi di partenariato e i programmi operativi; sottolinea che qualsiasi ritardo darà luogo, in termini di bilancio, a una concentrazione delle richieste di pagamento alla fine del periodo;
2. ricorda che il livello dei "residui da liquidare" (o RAL, dal francese 'reste à liquider') accumulato alla fine del QFP 2007-2013¹ ammonta a due terzi dei finanziamenti della politica di coesione; insiste sulla necessità di trovare una soluzione stabile che consenta di attenuare il rischio di blocco dell'attuazione dei programmi dell'UE a causa della mancanza di pagamenti; richiama l'attenzione sul fatto che la norma N+3, benché fondamentale ai fini dell'esecuzione dei progetti sostenuti dalla politica di coesione, avrà un impatto in termini di accumulazione di RAL per gli anni futuri, in particolare in caso di ritardi nel varo dei nuovi programmi;
3. ritiene che il principio di governance multilivello sia indispensabile per un'efficace gestione della nuova politica di coesione; sottolinea pertanto che gli enti locali e regionali dovranno essere pienamente coinvolti, secondo le rispettive competenze, nella fase di preparazione dei programmi e degli accordi nonché nella loro attuazione e valutazione; evidenzia che è importante che queste autorità ricevano un flusso d'informazione e un'assistenza tecnica adeguati, al fine di facilitare e ottimizzare il loro contributo in tutte le fasi del processo;
4. insiste sul fatto che la creazione di sinergie tra il bilancio dell'Unione e quelli degli Stati membri e delle autorità regionali e locali è indispensabile per far sì che aumenti l'efficacia dell'investimento pubblico dell'Unione; reitera la propria richiesta alla Commissione di indicare le modalità per rafforzare il ruolo del bilancio dell'Unione a tal fine;
5. fa nuovamente valere che, per massimizzare l'impatto dell'aiuto europeo, l'approccio integrato e il coordinamento tra le varie possibilità di finanziamento disponibili, nonché la coerenza tra le politiche e le regolamentazioni esistenti, sono indispensabili per rimediare alle conseguenze dannose delle politiche di consolidamento finanziario;
6. sottolinea l'importanza di un riesame obbligatorio e di una successiva revisione del prossimo QFP entro la fine del 2016, onde consentire alla prossima Commissione e al prossimo Parlamento di rivalutare le priorità politiche dell'UE, adattare, se del caso, il QFP alle nuove sfide ed esigenze e tenere pienamente conto delle più recenti proiezioni macroeconomiche;

¹ Alla fine del 2013 e qualora il bilancio rettificativo n. 2/2013 verrà approvato per l'importo totale di 11,2 miliardi di euro, il livello globale stimato di RAL potrebbe raggiungere i 224 miliardi di euro, mentre le stime iniziali della Commissione prevedevano la cifra di 180 miliardi di euro per il RAL alla fine del 2013.

7. plaude ai passi positivi che vanno nel senso di una semplificazione e maggiore trasparenza della gestione dei fondi dell'Unione; sottolinea che una semplificazione delle procedure comporterebbe una riduzione delle lacune e, di conseguenza, un migliore utilizzo dei fondi europei; insiste sulla necessità di adottare un approccio più ambizioso a livello di Commissione e di Stati membri onde semplificare l'accesso alle procedure per l'ottenimento dei fondi, le norme relative agli appalti pubblici e i meccanismi di controllo e garantire un'informazione chiara e accessibile quanto ai beneficiari dei fondi dell'UE e alle possibilità di finanziamento.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	14.11.2013
Esito della votazione finale	+: 27 -: 3 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marta Andreasen, Jean-Luc Dehaene, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Ivars Godmanis, Ingeborg Gräßle, Lucas Hartong, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Sergej Kozlík, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Jan Mulder, Juan Andrés Naranjo Escobar, Nadezhda Neynsky, Dominique Riquet, Alda Sousa, Derek Vaughan, Jacek Włosowicz
Supplenti presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Maria Da Graça Carvalho, Frédéric Daerden, Edit Herczog, Paul Rübig, Peter Šťastný
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Pablo Arias Echeverría, Jean-Paul Basset, Arkadiusz Tomasz Bratkowski, Jolanta Emilia Hibner, Helmut Scholz, Tadeusz Zwiefka